

COMUNE DI CRESSA

Provincia di Novara

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 3.03.2017

Sessione ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Approvazione Bilancio 2017 –2019 e relativi allegati.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Tre** del mese di **Marzo** alle ore **21.00**, nella sala delle adunanze consiliari, secondo la legge vigente, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in prima convocazione, riunito con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
TACCA GINO	X	
BERTONA THOMAS	-	X
ZAFFERONI FRANCESCA	X	
BELTRAME GIUSEPPE	X	
FILIBERTI MARCO	X	
POLETTI GIORGIO	X	
GATTONI MAURO	X	
CERATTI LUIGI	X	
VALSESIA ALBERTO	X	
PAGANI MASSIMO	X	
TOTALE	9	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa LORENZI Dorella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Signor **TACCA Gino**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto sopra indicato, posto al **numero 8** dell'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 si è attuata la riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico. Il Bilancio di previsione 2017/2019 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

RICHIAMATO in particolare:

- l’articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell’esercizio 2016*, in cui viene precisato, che “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”.

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 6.02.2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione dell'esercizio 2017-2019 e relativi allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 6.02.2017 con la quale è stato aggiornato e rielaborato il Documento Unico di Programmazione "D.U.P." – Periodo 2017-2019;

RILEVATO:

- Che al Bilancio è allegato il conto consuntivo dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 19.04.2016 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992;
- Che nel Bilancio sono inseriti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente, secondo quanto stabilito con precedente deliberazione n. 9 del 7/06/2014;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Deliberazione del C.C. n. 4 del 22.03.2007
Approvazione regolamento addizionale comunale all'IRPEF e determinazione aliquota;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 14.01.2017
proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 208 D.Lvo 285/92, riscosse per le violazioni previste dal nuovo codice della strada;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 05.11.2011
rideterminazione canone per il servizio di illuminazione votiva;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 5.11.2011
aggiornamento tariffe per la concessione di loculi cimiteriali e cellette ossario
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21.06.2014
adeguamento diritti di segreteria – Legge 19.03.1993, n. 68 -
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 5.01.2016
aggiornamento per l'anno 2016 del valore del costo di costruzione a metro quadro per i nuovi edifici residenziali;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 19.05.2012
adeguamento dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione e delle modalità relative alla loro applicazione;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 16.05.2015
rideterminazione contributo a carico degli utenti che usufruiscono del servizio di mensa scolastica ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15.06.2013
rideterminazione contributo a carico degli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto con scuolabus comunale ;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 2.04.2016
programmazione triennale del fabbisogno del personale e contestuale verifica esuberi/eccedenze ai sensi della Legge 12.11.2011, n. 183;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 5.10.2013
Istituzione Diritti Cimiteriali, successivamente integrata con deliberazione della G.C. n.43 del 2.07.2016 e con deliberazione della G.C. n. 6 del 14.01.2017;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14.02.2015
Istituzione del diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio ricevuto dall'Ufficiale dello Stato Civile;

DATO ATTO:

- che non esistono aree di proprietà comunali da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978 e che pertanto, non è stato possibile stabilire il prezzo di cessione.
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 21.06.2014 si è provveduto alla redazione dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali oggetto di dismissione di cui all'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21.06.2014 si è provveduto all'approvazione del Piano triennale di razionalizzazione ex art. 2 commi 594 e seguenti Legge 24.12.2007, n. 244;

così come specificato nel Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 approvato con deliberazione C.C. n. 12 del 16.07.2016 ed aggiornato con deliberazione G.C. n. 11 del 6.02.2017;

CONSIDERATO:

- Che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al 2° comma dell'art. 174 del D.lgs. 267/2000;
- Che non sono stati presentati emendamenti da parte dei membri del Consiglio dell'Ente;

ESAMINATA la relazione del Revisione dei Conti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio 2017-2019 in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il “Decreto Milleproroghe” (D.L. 30.12.2016 N.244) ha differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio 2017 - 2019;

DATO ATTO che l'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di importo a base d'asta superiore a 100.000,00 euro si svolga sulla base di un programma triennale, aggiornato annualmente, predisposto dalle Amministrazioni aggiudicatrici, approvato dalla Giunta Comunale e pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale;

VISTO che per il triennio 2017-2019 non sono previsti lavori a base superiore ai 100.000,00 euro, in quanto non si è provveduto all'approvazione del programma pluriennale delle opere, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio 2017 - 2019 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42 e 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 31/01/1996, n. 194;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTA la Legge n. 220/2010 (Stabilità 2011) ;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 (stabilità 2012);

VISTA la Legge 24.12.2012 n. 228 (stabilità 2013);

VISTA la Legge 27.12.2013, n. 147 (stabilità 2014);

VISTA la Legge 29.01.2014 n. 190 (stabilità 2015);

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 (stabilità 2016);

VISTA la Legge 11.12.2016 n. 232 (legge Bilancio 2017)

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dott. AVILLI Antonio sulla proposta di Bilancio 2017 - 2019 e sui documenti allegati, in ordine alla congruità, coerenza, attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi;

VISTO inoltre il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi, in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1 – DI APPROVARE:

- il Bilancio 2017 – 2019 che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo pluriennale per spesa corrente			
TITOLO I	805.510,00	805.510,00	805.510,00
TITOLO II	39.750,00	39.750,00	39.750,00
TITOLO III	256.700,00	256.700,00	256.700,00
TITOLO IV	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO VII	460.834,00	460.834,00	460.834,00
TITOLO IX	286.500,00	286.500,00	286.500,00
TOTALE	1.870.294,00	1.870.294,00	1.870.294,00

SPESA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO I	1.091.787,00	1.091.209,00	1.090.598,00
TITOLO II	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TITOLO IV	10.173,00	10.751,00	11.362,00
TITOLO V	460.834,00	460.834,00	460.834,00
TITOLO VII	286.500,00	286.500,00	286.500,00
TOTALE	1.870.294,00	1.870.294,00	1.870.294,00

2 – DI ALLEGARE il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Art.1, Comma 712, Legge Stabilità 2016 e s.m.i.)

3 - DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 21.06.2014 si è proceduto alla redazione dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali oggetto di dismissione di cui all'art. 58 del D.L. 12/2008 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

4 – DI DARE ATTO che non esistono aree di proprietà comunali da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978 e che pertanto, non è stato possibile stabilire il prezzo di cessione.

5 – DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 non si è proceduto ad approvare il programma triennale delle opere pubbliche.

^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione che ha dato il seguente esito:

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

^^^^^^

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gino Tacca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dorella Lorenzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Reg.pubb.n. 82

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Cressa, li 10 Marzo 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dorella Lorenzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Cressa, li 10 Marzo 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dorella Lorenzi

ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3[^] comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267.

Cressa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE